



**DOT
COM**

Aspetti teorici e pratici sulle procedure preliminari: conferme esterne e inventari di magazzino

**Dottor Gianluca Ponzio : Dottore Commercialista ODCEC Torino e
Revisore legale**

**Dottor Fabrizio Garrone: Dottore Commercialista ODCEC Torino e
Revisore legale**

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

AGENDA

- *Procedure di conferma esterna clienti e fornitori*
- *Modalità di selezione e campionamenti ai sensi del principio di revisione ISA ITALIA 505 e 530*
- *Metodi di campionamento:*
 - *Integrale*
 - *Soggettivo*
 - *Statistico MUS (Monetary Unit Sampling)*
- *Analisi dei moduli ABI /REV*
- *Inventari di magazzino e conferme esterne di depositari / terzisti ai sensi del principio di revisione ISA ITALIA 501*

The background of the slide is a light blue and white pattern of various numbers and symbols in different colors (red, yellow, purple, blue, green). The numbers are scattered and some are larger than others, creating a dynamic, abstract background.

**DOT
COM**

**Le conferme esterne dei clienti e dei fornitori
ai sensi dell'ISA Italia 505 c.d. circolarizzazioni**

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

DEFINIZIONE – ISA ITALIA 505

- Una conferma esterna costituisce un elemento probativo acquisito dal revisore come una risposta diretta in forma scritta al medesimo da parte di un soggetto terzo (il soggetto circularizzato), in formato cartaceo o elettronico ovvero in altro formato.



- Le procedure di conferma esterna sono spesso rilevanti quando riguardano asserzioni associate a determinati saldi contabili ed ai relativi elementi.
- Qualora il revisore identifichi fattori che facciano sorgere dei dubbi in merito all'attendibilità della risposta ad una richiesta di conferma, egli proceda ad acquisire ulteriori elementi per risolvere tali dubbi.

CHI CIRCULARIZZARE

- Campione:
 - Clienti,
 - Fornitori;



- Totalitario:
 - Legali
 - Banche
 - Legali
 - Consulente fiscale
 - Consulente lavoro
 - Assicurazioni
 - Consociate



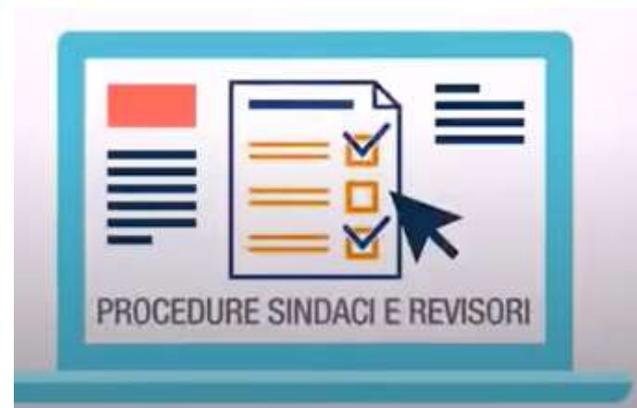
PROCEDURA DI CIRCULARIZZAZIONE

- Fornire al sindaco - revisore il saldo clienti comprensivo di riba ed effetti al 31/12
- Fornire al sindaco - revisore il saldo debiti verso fornitori al 31/12
- Fornire i seguenti nominativi, se presenti:
 - Legali;
 - Consulente fiscale
 - Consulente lavoro
 - Assicurazioni;
 - Consociate



PROCEDURA DI CIRCULARIZZAZIONE

- Il sindaco revisore invia la selezione dei soggetti da circularizzare alla società;
- La società:
 - Individuare per ciascun soggetto da circularizzare la lettera di circularizzazione corrispondente;
 - Riversa il contenuto della lettera su carta intestata della società ;
 - Inserisce l'indirizzo del destinatario;
 - Esclusivamente per i clienti (Italia e estero) occorre inserire il saldo al 31.12. indicando separatamente i crediti coperti da effetti (ri.ba). Inoltre occorre stampare l'estratto conto clienti a partite aperte (che deve coincidere con il saldo riportato nella lettera) ed allegarlo alla lettera;
 - Le lettere devono essere firmate dal legale rappresentante della società;
 - Inviare le lettere all'ufficio del Sindaco - Revisore;



PROCEDURA DI CIRCULARIZZAZIONE

- Le lettere saranno inviate a cura del Sindaco – Revisore utilizzando le proprie buste intestate alternativamente:
 - Pec o raccomandata
 - Fax
 - Cartacea (no mail)
- NB Verificare alcuni o tutti gli indirizzi (ISA Italia 505 – A.6). Per le PEC, esiste www.inipec.gov.it
- Fornire al Sindaco – Revisore le conferme dei saldi intercompany controfirmate da parte della società dove si evidenzia:
 - Saldo alla data di chiusura delle posizioni a credito e delle posizioni a debito;
 - Costi e ricavi maturati nell'esercizio;
 - Vendite di immobilizzazioni;
 - Dividendi corrisposti nell'esercizio;
 - Intercompany profit.



ASPETTI A CUI PRESTARE ATTENZIONE

- Le risposte devono pervenire direttamente al revisore, non alla società (nella lettera di richiesta di conferma esterna dovrà essere specificato l'indirizzo o la PEC del revisore a cui inoltrare la risposta).
- La spedizione della lettera deve essere fatta dal revisore, non dalla società.
- Occorre documentare la circolarizzazione:
 - destinatari?
 - data primo invio?
 - data eventuale secondo invio?
 - invio effettuato da?



DOCUMENTARE LA CIRCULARIZZAZIONE – ESEMPIO

Cliente	Indirizzo	Spedita da	In data	Spedita da (2° invio)	In data	Carta di lavoro di dettaglio
Beta Srl	Via Po 1 Torino	G.D.	10 gen	G.D.	10 feb	C/101-1
Gamma SpA	Via Roma 1 Torino	L.L.	12 gen	N/A	N/A	C/101-2
...						
...						

I TRE POSSIBILI ESITI DELLA CIRCOLARIZZAZIONE

1. Il Cliente dà conferma delle risultanze della società

Tale conferma costituisce un elemento probativo della validità delle asserzioni oggetto di verifica;

La lettera di conferma va archiviata nel materiale di supporto delle carte di lavoro;

Occorre compilare una carta di lavoro con l'elenco delle circolarizzazioni con risposta affermativa.



2. Il Cliente è in disaccordo con le risultanze della società

Occorre riconciliare le risultanze del Cliente con quelle della società.



3. Il Cliente non risponde

Si devono mettere in atto procedure alternative



RICONCILIAZIONE RISULTANZE CLIENTE

Alfa S.r.l.					
Riconciliazione risposta cliente		Omega		C/102-2	
Bilancio al 31.12.2016					
Saldo da contabilità		10.000,00			
Operazioni registrate dal Cliente ma non risultanti dalla società:		-7.000,00		Data contabile bancaria:	Data registraz. società:
- bonifico da cliente Gamma 29/12/2016	-3.000,00			31/12/2016	02/01/2017
- bonifico da cliente Gamma 30/12/2016	-4.000,00			02/01/2017	05/01/2017
Operazioni risultanti dalla società ma non risultanti dal Cliente:		1.000,00		Data spedizione merce:	Conclusioni:
- fattura n. 3266 del 30.12.2016	1.000,00			31/12/2016	ok
Saldo confermato da cliente		2.000,00			

MANCATA RISPOSTA - PROCEDURE ALTERNATIVE



1. Con l'estratto conto delle partite aperte del cliente, verificare eventuali incassi successivi (di importi inclusi nell'estratto conto);
2. richiedere la contabile bancaria di tali incassi;
3. in assenza di incassi successivi (eventualmente anche per crediti non ancora scaduti), richiedere la documentazione di supporto (ordini o contratti, documenti di spedizione, fatture, altra documentazione proveniente o sottoscritta dal cliente che possa fornire elementi probativi dell'esistenza dei crediti);
4. informarsi sul credito (scadenze, facilità di incasso, ecc.);
5. formalizzare le procedure alternative.





**DOT
COM**

Il campionamento di revisione

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

FONTI NORMATIVE

- ISA Italia 500 – *Elementi probativi*
- ISA Italia 530 – *Campionamento di revisione*
- Documento «*Approccio metodologico alla revisione legale affidata al collegio sindacale nelle imprese di minori dimensioni*» pubblicato dal CNDCEC ad Aprile 2018

CAMPIONAMENTO DI REVISIONE

Cos'è?

L'applicazione delle procedure di revisione su una percentuale inferiore al 100% degli elementi che costituiscono una popolazione, in modo che tutte le unità di campionamento abbiano una possibilità di essere selezionate così da fornire al revisore elementi ragionevoli in base ai quali trarre le proprie conclusioni sull'intera popolazione (ISA Italia 530.5).

Il campionamento di revisione consente al revisore di acquisire e valutare elementi probativi relativi ad alcune caratteristiche degli elementi selezionati al fine di permettere al revisore di formarsi una conclusione sulla popolazione dalla quale il campione è estratto. Il campionamento di revisione può essere applicato utilizzando sia un approccio statistico che un approccio non statistico di campionamento (ISA Italia 530.A4).

TIPOLOGIE DI CAMPIONAMENTO

Verifica efficace → elementi probativi appropriati e SUFFICIENTI

Quando sono sufficienti? Quando il rischio di campionamento è ridotto ad un livello accettabilmente basso.

I metodi a disposizione del revisore per selezionare le voci da sottoporre a verifica sono:

1. Selezione integrale
2. Campionamento soggettivo o ragionato (campionamento non statistico)
3. Campionamento statistico

→ E' anche possibile applicare una combinazione dei suddetti metodi, a seconda delle circostanze e/o all'evolversi dell'intensità del rischio di revisione

1. SELEZIONE INTEGRALE

Appropriata quando:

- La popolazione è costituita da un numero limitato di voci di valore elevato;
- Vi è un rischio di revisione significativo e non vi sono altri metodi che forniscono elementi probativi sufficienti e appropriati

2. CAMPIONAMENTO SOGGETTIVO O RAGIONATO (c.d. selezione di voci specifiche)

Appropriato quando il revisore possiede una profonda comprensione dell'impresa, dei rischi di errori significativi e delle caratteristiche della popolazione da verificare.

Ad esempio, una selezione basata su tale logica potrebbe includere:

- Tutte le voci superiori ad un certo importo;
- Voci sospette, inusuali o particolarmente soggette a rischio;
- Voci nelle quali in passato sono stati riscontrati errori;

ATTENZIONE → metodo molto efficiente MA NON RAPPRESENTA UN CAMPIONAMENTO DI REVISIONE



Scelta soggettiva => non tutte le unità di campionamento hanno la possibilità di essere selezionate => la selezione non rappresenta un campione rappresentativo della popolazione

Cosa fare? Eventualmente, integrare con altri test /procedure

3. CAMPIONAMENTO STATISTICO

Rappresenta il vero e proprio campionamento di revisione!

Infatti, solo con il campionamento statistico, possiamo rispettare il principio cardine del campionamento di revisione secondo il quale "*ciascuna unità di campionamento abbia una probabilità definita di essere selezionata*" (ISA Italia 530.A12).

Approccio di campionamento che, per essere tale, DEVE avere le seguenti caratteristiche:

- Selezione casuale degli elementi del campione;
- Utilizzo del calcolo delle probabilità per valutare i risultati del campione

3. CAMPIONAMENTO STATISTICO

- Campionamento statistico:
 - Campionamento statistico casuale stratificato o non stratificato;
 - Campionamento sistematico;
 - Campionamento a blocchi;
 - Campionamento per unità monetarie (Monetary Unit Sampling)

3. CAMPIONAMENTO STATISTICO

Campionamento statistico casuale stratificato o non stratificato

- Le unità della popolazione sono trattate come una massa unica omogenea
- Selezione casuale del campione attraverso programmi di randomizzazione on line o formule su fogli di calcolo Excel;
- Miglioramento dell'efficienza del test attraverso la stratificazione in sottopopolazioni distinte aventi una specifica caratteristica: in tal modo si riduce la variabilità degli elementi all'interno di ciascun strato e si riduce la dimensione del campione, senza aumentare il rischio di campionamento

3. CAMPIONAMENTO STATISTICO

Campionamento sistematico

- Il numero delle unità di campionamento va diviso per la dimensione del campione desiderata, al fine di ottenere un intervallo di campionamento, ad esempio n ;
- Determinato il punto di partenza tra le prime n unità (in modo casuale o no), viene selezionata ogni n -esima unità successiva di campionamento

3. CAMPIONAMENTO STATISTICO

Campionamento a blocchi

- Selezione di uno o più gruppi di elementi consecutivi nell'ambito della popolazione
- Esempio:

Tipologia del saldo “Crediti verso clienti”	Criterio di selezione delle voci da circolarizzare
Tutti i crediti maggiori di XXX	Selezione di tutte le voci
Crediti compresi tra YYY e XXX	Selezione di una voce ogni tre
Crediti inferiori a YYY	Nessuna selezione

- Metodologia sicuramente efficiente ma non è un vero campionamento di revisione, infatti il revisore non può trarre conclusioni sull'intera popolazione, poiché gli elementi in sequenza hanno generalmente caratteristiche analoghe tra di loro ma diverse da quelle degli elementi situati altrove nell'ambito della popolazione (=> selezione poco eterogenea)

3. CAMPIONAMENTO STATISTICO

Campionamento per unità monetarie (M.U.S., Monetary Unit Sampling)

- Selezione ponderata per il valore, in cui la dimensione, la selezione e la valutazione del campione conducono ad una conclusione di natura monetaria
- Evoluzione del metodo sistematico
- Ampia applicazione nella revisione delle piccole e medie imprese
- Utilizzo nei test di sostanza più comuni, quali conferme esterne di crediti e debiti commerciali e inventari di magazzino

ESEMPIO DELL'APPLICAZIONE DEL M.U.S.

Procedura di selezione di un campione di clienti per circolarizzazioni

- Eliminazione dei clienti aventi condizioni particolari (ad es. aventi procedure concorsuali in atto);
- Stratificazione dei crediti in base al loro importo, assegnando ad ogni strato uno specifico criterio di selezione (ad es. selezioneremo tutti i clienti aventi saldo > sign. operativa, mentre al di sotto di tale importo, effettueremo il vero e proprio campionamento di revisione);
- Definizione del livello di rischio dell'area di bilancio (alto, moderato, basso o minimo);
- Determinazione di un *fattore di confidenza* (R-factor), come da tabella di seguito riportata (tratta da Documento Metodologico del CNDCEC):

RMM (Rischio di errori significativi)	Livello di sicurezza	R-Factor
Minimale	50%	0,67
Basso	63%	1
Moderato	86%	2
Alto	95%	3

ESEMPIO DELL'APPLICAZIONE DEL M.U.S.

- Calcolo della significatività operativa;
- Calcolo dell'intervallo di campionamento:

$$\text{Intervallo di campionamento} = \text{Significatività operativa} / \text{Fattore di confidenza}$$

- Calcolo della dimensione del campione:

$$\text{Dimensione del campione} = \frac{\text{Dimensione monetaria dell'universo da cui estrarre il campione}}{\text{Intervallo di campionamento}}$$

ESEMPIO DELL'APPLICAZIONE DEL M.U.S.

- Esempio numerico:

Scopo della verifica	Identificare il numero di clienti da circolarizzare relativamente alla voce di crediti verso clienti
Livello di rischio residuo della voce "Clienti"	Alto
Totale della voce "Crediti verso clienti" (che rappresenta la dimensione monetaria dell'universo da cui estrarre il campione)	138.863
Livello e fattore di confidenza	95% -> 3
Significatività operativa	15.000

Intervallo di campionamento = $15.000 / 3,0 = 5.000$

Dimensione del campione = $(138.863) / 5.000 = 28$

- L'estrazione del campione dei 28 clienti può avvenire in vari modi: ad esempio, si può usare il medesimo metodo del campionamento sistematico, oppure diversi altri metodi statistici applicabili tramite apposite formule su foglio Excel (vedasi documento metodologico CNDCEC pagg. 180-181) ●●●●●

ESEMPIO DELL'APPLICAZIONE DEL M.U.S.

- Infine proiettiamo gli eventuali errori rilevati sull'universo della popolazione:

Valore corretto	Valore sottoposto a revisione	Errore riscontrato	Errore %
500	400	100	20,00%
350	200	150	42,86%
600	750	(150)	(25,00%)
Errore percentuale totale			37,86%
Errore percentuale medio = $37,85 / 28$ (dimensione del campione)			1,3518%
Errore proiettato = $1,3518\% * 138.863$			1.877,15 (euro)

- Essendo l'errore proiettato (1.877 euro) < significatività operativa (15.000 euro), il revisore è in grado di concludere, ad un livello di confidenza del 95%, che la voce in esame non contiene errori significativi.





**DOT
COM**

Analisi dei modelli ABI REV

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Spett.

Confronto tra importo in E/C e fido disponibile (grado di tensione finanziaria)

Da verificare con saldo disponibilità liquide a bilancio

Richiesta relativa a Dicembre 2021

1) CONTI IN ESSERE IN EURO E/O DIVISA

Tipo di Conto	Nr. Rapporto	Fido			Saldo contabile			Condizioni vigenti			Competenze maturate e non ancora addebitate o accreditate			Rif. Note
		Divisa	Ammontare	Scadenza	Divisa	Segno	Importo	Tassi Debitori	Tassi Creditori	C.M.S.	Divisa	Segno	Saldo	
CC	00157 - 100000	EUR	229.000,00	a revoca	EUR	D	213.786,54	2,6000	0,2000		EUR	D	5.602,66	1)
CC	00157 - 1000000	EUR	516.000,00	a revoca	EUR	D	515.982,48	12,0125	0,0100		EUR	D	26.950,16	2)
CC	00157 - 1000000	EUR	300.000,00	a revoca	EUR	C	1.859.042,94	2,9530	0,0100		EUR	D	4.462,44	3)
CA	00157 - 225008	EUR	227.085,20	a revoca	EUR	D	211.000,00	2,2000	0,0000		EUR	D	750,35	
CDV	C0484 - 161009382299	USD	0,00	a revoca	USD	C	26.738,74	17,0000	0,0100		EUR	C	2,80	

Da verificare i conti anticipi (e loro contabilizzazione)

Da verificare il tasso di cambio al 31.12.2021

Posizioni a credito e a debito:
 - D: saldo debito per il cliente
 - A: saldo credito per il cliente

Interessi attivi e passivi da accreditare: interessi, commissione massimo scoperto, spese, ritenute,...

- CC : conto corrente ordinario
 - CA : conto anticipazione di qualunque tipo (importi, export, fatture, ecc.)
 - CV : conto vincolato a termine (vincolo di tempo)
 - CVG : conto vincolato a garanzia
 - DC : deposito cauzionale
 - DR : deposito a risparmio
 - CAT : conto d'attesa
 - CVA : conto valutario
 - CAV : conto autorizzato in valuta
 - CDV : conti diversi in valuta.
- N.B.: La Banca che intendesse adottare una propria codificazione dei tipi di conto, fornirà una apposita tabella interpretativa.

2) GARANZIE PRESTATE DALLA BANCA PER CONTO DELLA SOCIETA'

Nr Rapporto	Descrizione	Assunzione	Scadenza	Divisa	Valore Nominale o Quantità	Fido Operativo	RF, Note
03124 - 6200073I	FIDEIUSIONE	08-10-2016	08-10-2022	EUR	30.000,00	30.000,00	

3) EFFETTI E DOCUMENTI DELLA SOCIETA' PRESSO LA BANCA PER LO SCONTO, L'ACCREDITO S.B.F. O L'INCASSO

A) Scontati e non ancora scaduti

Descrizione	Divisa	Importo	RF, Note
<i>Negativo</i>			

B) Presentati per lo sconto e non ancora accreditati o accolti

Descrizione	Divisa	Importo	RF, Note
<i>Negativo</i>			

C) Accreditati s.b.f. e non ancora scaduti

Descrizione	Divisa	Importo	RF, Note
CONTO BLOCCATO INFRUTTIFERO(SBF TASSI DIFFERENZIAT	EUR	893.909,34	1).
<i>Note</i>			
1).	Conto 03907/6151/0	bloccato infruttifero	

Sono segnalati i depositi cauzionali in titoli, crediti di firma disposti dalla Società (senza indicazione dei nomi dei beneficiari)

Da riconciliare con le distinte di presentazione S.B.F. (sono escluse le lettere di patronage e analoghi documenti)

D) Presentati per l'accredito s.b.f. e non ancora accreditati o accolti

Descrizione	Divisa	Importo	RF, Note
<i>Negativo</i>			

E) Accolti per l'incasso e non ancora accreditati

Descrizione	Divisa	Valore Nominale o Quantità	Rif. Note
<i>Negativo</i>			

F) Presentati per l'incasso e non ancora accolti

Descrizione	Divisa	Importo	Rif. Note
<i>Negativo</i>			

G) Factoring

Nr. Rapporto	Divisa	Importo	Rif. Note
<i>Negativo</i>			

H) Anticipo su effetti e documenti s.b.f.

Nr Rapporto	Descrizione	Accensione	Scadenza	Divisa	Valore Nominale o Quantità	Fido	Rif. Note
03020 - 3800000	ANTICIPO SU EFFETTI E DOCUMENTI S.B.F.	04-11-2021	20-02-2022	EUR	-64.366,77	105.927,28	
03020 - 3800000	ANTICIPO SU EFFETTI E DOCUMENTI S.B.F.	05-10-2021	15-01-2022	EUR	-89.028,51	146.512,68	
03020 - 3800000	ANTICIPO SU EFFETTI E DOCUMENTI S.B.F.	05-10-2021	31-12-2021	EUR	-65.740,86	108.188,60	
03020 - 380000	ANTICIPO SU EFFETTI E DOCUMENTI S.B.F.	06-10-2021	31-12-2021	EUR	-53.091,30	87.371,44	

4) GARANZIE RICEVUTE

4.A) Garanzie prestate dalla Società alla Banca a favore proprio

Nr. Rapporto	Descrizione	Accensione	Data Scadenza	Divisa	Valore Nominale o Quantità	Rif. Note
	IPOTECA IMMOBILIARE	29-12-2016		EUR	10.667.000,00	

**Attenzi
one**

Nr. Rapporto	Descrizione	Accessione	Data Scadenza	Divisa	Valore Nominale o Quantità	RE, Note
807004	IPOTECA IMMOBILIARE	29-12-2016		EUR	3.911.000,00	
807004	IPOTECA IMMOBILIARE	03-07-2018		EUR	1.900.000,00	
807007	IPOTECA IMMOBILIARE	26-10-2016		EUR	896.000,00	
80701C	IPOTECA IMMOBILIARE	29-01-2014		EUR	29.000,00	

4.B) Garanzie che la Società si è fatta prestare da terzi

Non obbligatorie in bilancio (attenzioni a parti correlate)

Nr. Rapporto	Descrizione	Accessione	Data Scadenza	Divisa	Valore Nominale o Quantità	RE, Note
8000100	FONDO DI GARANZIA PE	30-12-2020		EUR	480.000,00	
8000102	FONDO DI GARANZIA PE	30-12-2020		EUR	810.000,00	

4.C) Garanzie prestate dalla Società alla Banca a favore di terzi

Verifica conti d'ordine

Nr. Rapporto	Descrizione	Accessione	Data Scadenza	Divisa	Valore Nominale o Quantità	RE, Note
<i>Negativo</i>						

5) TITOLI E VALORI DELLA SOCIETA' DEPOSITATI A CUSTODIA O IN AMMINISTRAZIONE

Nr. Rapporto	Descrizione	Divisa o Unità	Valore Nominale o Quantità	Valore Effettivo	Descrizione del Vincolo	RE, Note
<i>Negativo</i>						

Elenco dei titoli o valori al portatore e quelli nominativi intestati alla Società, eccetto quelli riportati nel punto 4. Qualora ci siano epositati dalla società titoli nominativi intestati a terzi sarà aggiunta la precisazione «sono inoltre depositati altri titoli intestati a terzi» senza elencazione
Qualora sui titoli o depositi figurino vincoli a favore di terzi è indicato il titolo di vincoli nella colonna 4r

6) CASSETTE DI SICUREZZA E PLICHI CHIUSI**Verificare il contenuto**

Nr. Rapporto	Persone Autorizzate a Disporre	Rif. Note
Negativo		

7) PERSONE AUTORIZZATE A OPERARE PER CONTO DELLE SOCIETA' E LIMITI DEI RELATIVI POTERI**Verificare con atti di governance**

Rapporto	Dati Identificativi	Poteri e Modalità di Firma	Rif. Note
00157 - 2250 - 087	Dario		
00157 - 2250 - 0870	Roberto		
00157 - 2250 - 0870			
00157 - 2250 - 0879			

Note

1).	DA VERBALE CDA 13/05/2020 E AMM DELEGATI POTERI ORD AMM, STRAORD AMM PER FIDI BT FINO A 3/MLN FIRMA DISGIUNTA PER FIDI BT OLTRE 3/MLN E MUTUI E FINANZ MLT : CDA
2).	PROCURA DEL 16/06/20 ORD AMMINISTRAZIONE FIRMA SINGOLA OP A DEBITO E CREDITO
3).	DA VERBALE CDA 13/05/2020 E O: AMM DELEGATI POTERI ORD AMM, STRAORD AMM PER FIDI BT FINO A 3/MLN FIRMA DISGIUNTA PER FIDI BT OLTRE 3/MLN E MUTUI E FINANZ MLT : CDA
4).	COME DA PROCURA DEL 16/06/2020
5).	DA VERBALE CDA 13/05/2020 E O: AMM DELEGATI POTERI ORD AMM, STRAORD AMM PER FIDI BT FINO A 3/MLN FIRMA DISGIUNTA PER FIDI BT OLTRE 3/MLN E MUTUI E FINANZ MLT : CDA
6).	PROCURA DEL 16/06/20 ORD AMMINISTRAZIONE FIRMA SINGOLA OP A DEBITO E CREDITO
7).	DA VERBALE CDA 13/05/2020 E .

8) CONTRATTI DERIVATI NON QUOTATI

Informazioni relative ai contratti derivati negoziati su base bilaterale tra banca e società

Tipologia Del Contratto	N. Operazione	Operaz. con o senza Scambio di Capitali	Acquisto Vendita	Divisa	Importo Nozionale Contrattuale	Importo Nozionale alla Data di Riferimento	(Underlying)	Data Stipula	Data Scadenza	Contrattuale o Prezzo Contrattuale	Tasso Variabile Contrattuale	Rif. Note
I.R.S. INTEREST RATE SWAPS - ACQUISTI	403840	Operazione senza scambio di Capitali	Acquisto	EUR	450.000,00	450.000,00	EURIBOR	09-04-2021	31-03-2027	F- 0,200(+Formula)	1000EURBOC	1).
I.R.S. INTEREST RATE SWAPS - ACQUISTI	40384	Operazione senza scambio di Capitali	Acquisto	EUR	920.000,00	920.020,00	EURIBOR	09-04-2021	08-04-2031	(+Formula)	1000EURBOC	2).

Note

1). Vedere conferma per tasso contrattuale. Mark to Market = 874,52EUR

2). Vedere conferma per tasso contrattuale. Mark to Market = 2.702,10EUR

MTM (differente dal fair value): calcolato dalla banca

9) CONTRATTI DERIVATI QUOTATI SU MERCATI REGOLAMENTATI

Tipologia Del Contratto e Mercato di Negoziazione	Codice Contratto	Operaz. con o senza Scambio di Capitali	Acquisto Vendita	Divisa	Numero Contratti in Posizione	Valore Nominale Unitario	Valore Nominale Complessivo	Sottostante di Riferimento (Underlying)	Data Scadenza	Rif. Note
Informazioni relative ai contratti derivati trattati sui mercati organizzati nei quali la banca si pone da intermediario tra la società ed il mercato										

10) OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Tipologia Del Contratto	N. Operazione	Operaz. con o senza Scambio di Capitali	Acquisto Vendita	Divisa	Importo Nozionale Contrattuale	Importo Nozionale alla Data di Riferimento	Sottostante di Riferimento (Underlying)	Data Stipula	Data Scadenza	Tasso Fisso Contrattuale o Prezzo Contrattuale	Tasso Variabile Contrattuale	Rif. Note
Negativo												

Informazioni relative ai contratti perfezionati su base bilaterale tra la banca e la società che non trovano corrispondenza con le tipologie di contratti derivati rientranti nei punti 8 e 9

Informazioni relative a operazioni a termine, crediti documentari aperti a favore della società, fidi utilizzabili in c/c deliberati in data successiva a quella di rilevazione o non ancora operativi alla stessa data di importo superiore a quello indicato

11) ALTRE NOTIZIE

11.1 Altre operazioni di importo superiore a Euro 500,00 diverse da quelle in precedenza menzionate e non riflesse sugli estratti conto già trasmesse alla Società o allegati alla presente, che potranno comportare addebiti, accrediti, concessioni di fido

Descrizione	Rif. Note
<i>Negativo</i>	

11.2 Descrizioni di eventuali intese di carattere particolare in base alle quali la Banca potrebbe effettuare operazioni per conto della società senza formale ordine scritto per le singole operazioni

Descrizione	Rif. Note
<i>Negativo</i>	

11.3 Conti estinti fra il 01-01-2021 ed il 31-12-2021

Sono indicati i conti estinti

Tipo Conto	N. del Conto	Data Estinzione	Rif. Note
CC	00157 - 1000 - 000	21-04-2021	
ES	00157 - 2250 - 0842	04-02-2021	

INTESA SANPAOLO S.p.A

11.4 Operazioni a medio e lungo termine

Sono elencati i dati relativi ai mutui e finanziamenti (viene allegato il piano di ammortamento)

Tipo Finanziamento	Forma Tecnica	Nr. Rapporto	Divisa	Importo Erogato	Saldo	Impegnata	Data Accensione	Data Erogazione	Data Scadenza	Tasso Descrizione	Importo Totale	Rif. Note
MUTUO IPOTECARIO NON AGEV. MLT	MT010	1325	EUR	9.749.993,84	8.416.839,78		25-06-2009	31-07-2020	31-07-2027		1,5500	
MUTUO NON IPOTECARIO NON AGEV. A TASSO VARIABILE	MX052	1108	EUR	900.000,00	900.000,00	30-01-2022	30-12-2020	30-12-2020	30-12-2026		1,2370	
MUTUO NON IPOTECARIO NON AGEV. A TASSO VARIABILE	MX052	1										0

11.5 Altre operazioni

Sono riportate le principali informazioni relative alle gestioni patrimoniali gestite direttamente dalla banca o tramite SGR, indicando informazioni quali la tipologia, il patrimonio gestito, le eventuali competenze maturate e non ancora addebitate.

Nr. Rapporto	Rif. Note
<i>Negativo</i>	

11.6 Sovvenzioni e altri finanziamenti non indicati nel prospetto '1-conti in essere'

Numero Del Conto	Fido			Saldo contabile			Tasso Debitore	Competenze maturate e non ancora addebitate o accreditate			Rif. Note
	Divisa	Ammontare	Scadenza	Divisa	Segno	Importo		Divisa	Segno	Saldo	
00157 - 20000000	EUR	843,46	a revoca	EUR	D	843,46	0,0000				1)
<i>Note</i>											
1) Saldo estratto conto carte di credito di competenza dic 2021 in addebito a gennaio 2022											

Ad esempio i saldi degli E/C carte di credito

Sono indicati altri tipi di finanziamenti e sovvenzioni che non sono inseriti nel prospetto 1

Pratica n. _____
Ndg. _____ - CF: _____

Mod. n. _____ - ed. 01/2005



INTESA SANPAOLO S.p.A

11.7 Finanziamenti con fondi di terzi

Numero del Conto	Fido			Saldo contabile			Tasso Attivo	Rif. Note
	Divisa	Ammontare	Scadenza	Divisa	Segno	Importo		
<i>Negativo</i>								

11.8 Partite in sospeso debitorie e creditorie

Tipo di Conto	N. del Conto	Fido			Saldo contabile			Condizioni vigenti			Competenze maturate e non ancora addebitate o accreditate			Rif. Note
		Divisa	Ammontare	Scadenza	Divisa	Segno	Importo	Tassi Debitori	Tassi Creditori	C.M.S.	Divisa	Segno	Saldo	
<i>Negativo</i>														

11.9 Differenziali dei Derivati

Tipo di Conto	N. del Conto	Fido			Saldo contabile			Condizioni vigenti			Competenze maturate e non ancora addebitate o accreditate			Rif. Note
		Divisa	Ammontare	Scadenza	Divisa	Segno	Importo	Tassi Debitori	Tassi Creditori	C.M.S.	Divisa	Segno	Saldo	
<i>Negativo</i>														

11.10 Mutui a carico dello Stato

Tipo Finanziamento	Nr. Rapporto	Divisa	Importo Erogato	Saldo	Data Prima Rata Impagata	Data Accensione	Data Erogazione	Data Scadenza	Tasso Descrizione	Tasso Percentuale	Rif. Note
<i>Negativo</i>											



INTESA SANPAOLO S.p.A

11.11 Riepilogo Deal Finanza Strutturata alla data della richiesta

Nr. Rapporto	Divisa	Linea Deal Ammontare			Utilizzi Deal Ammontare			Rif. Note
		Quota Totale	di cui Quota Banca	di cui Quota Pool	Quota Totale	di cui Quota Banca	di cui Quota Pool	
Negativo								

11.12 Dettaglio Linee Finanza Strutturata alla data della richiesta

Linea			Linea Ammontare			Utilizzi Ammontare			Commitment da erogare			Rif. Note
Descrizione	Scadenza	Divisa	Quota Totale	di cui Quota Banca	di cui Quota Pool	Quota Totale	di cui Quota Banca	di cui Quota Pool	Quota Totale	Quota Banca	Quota Pool	
Negativo												

11.13 Dettaglio partecipanti per linea Finanza Strutturata alla data della richiesta

Linea Descrizione	Lender descrizione	Importo di partecipazione	Percentuale partecipazione	Rif. Note
Negativo				

11.14 Garanzie Deal Finanza Strutturata alla data della richiesta

Descrizione Garanzia	Divisa	Scadenza	Importo Quota Banca*	Rif. Note
Negativo				



11.15 Dettaglio Utilizzi Finanza Strutturata alla data della richiesta

Nr. Rapporto	Linea Descrizione	Tipologia	Divisa	Debito Residuo		Debito Originario		Tasso corrente	Rif. Note
				Totale	di cui Quota Banca	Totale	di cui Quota Banca		
Negativo									

11.17 Importo complessivo delle rate di rimborso capitale pagate nell'anno

Linea Descrizione	Linea Divisa	Importo quota IMI	Importo quota Totale Pool	Scadenza	Rif. Note
Negativo					

11.18 Importo complessivo delle rate di rimborso interessi pagati nell'anno

Linea Descrizione	Linea Divisa	Importo quota IMI	Importo quota Totale Pool	Scadenza	Rif. Note
Negativo					

11.19 Piano di ammortamento per singola linea di credito

Linea Descrizione	Linea Divisa	Importo quota IMI	Importo quota Totale Pool	Scadenza	Rif. Note
Negativo					

The background of the slide is a light blue and white pattern of scattered, stylized numbers and symbols in various colors (orange, purple, yellow, blue).

**DOT
COM**

**Inventari di magazzino e conferme esterne
di depositari e terzisti ai sensi del principio
di revisione ISA ITALIA 501**

OPEN Dot Com Spa

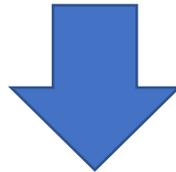
Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

FONTI NORMATIVE

- ISA Italia 501 – *Elementi probativi – Considerazioni specifiche su determinate voci*
- Documento «*Approccio metodologico alla revisione legale affidata al collegio sindacale nelle imprese di minori dimensioni*» pubblicato dal CNDCEC ad Aprile 2018

RIMANENZE DI MAGAZZINO

OBIETTIVO (ISA Italia 501.4)



Acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati riguardanti

- l'esistenza e
- le condizioni delle rimanenze

mediante:

- ❑ presenza alla conta fisica delle rimanenze, tranne nei casi in cui non sia fattibile, al fine di:
 - valutare le istruzioni/procedure aziendali degli inventari;
 - osservare lo svolgimento delle procedure di conta;
 - svolgere ispezioni e conte di verifica su campioni di rimanenze;
- ❑ Svolgimento delle procedure di revisione sulle registrazioni inventariali finali, per stabilire se riflettano accuratamente i risultati effettivi della conta fisica delle rimanenze

ANALISI COMPARATIVA SULLE RIMANENZE

Per le rimanenze, nello specifico si può analizzare:

- la variazione del saldo delle rimanenze rispetto agli anni precedenti;
- lo scostamento rispetto a quanto previsto nel budget;
- l'andamento dell'indice di rotazione delle scorte (rapporto costo del venduto/rimanenze);
- i movimenti del fondo svalutazione magazzino.

Quali test per quali asserzioni?

ASSERZIONI PER LE RIMANENZE IN UNA PMI

- Esistenza → Inventario fisico (ma anche circolarizzazioni)
- Completezza → Inventario fisico (ma anche cut off)
- Accuratezza → Inventario fisico
- Valutazione → analisi della determinazione del costo, verifica con il prezzo di mercato, esame del fondo svalutazione, controllo dell'omogeneità di principi contabili

INVENTARIO FISICO DI MAGAZZINO

OBIETTIVO



Verificare la corrispondenza delle quantità fisiche con quelle esposte in contabilità (e, se esistente, con la contabilità di magazzino), e, nel caso, richiedere di apportare le rettifiche necessarie

E' una procedura obbligatoria? **SI', SEMPRE**, "*qualora le rimanenze siano significative nell'ambito del bilancio*" (solitamente si intende > significatività operativa)

INVENTARIO FISICO DI MAGAZZINO

L'ampiezza del campionamento dei codici che saranno oggetto della conta fisica dipende da:

- ❖ risultati ottenuti da eventuali precedenti procedure di conformità sul ciclo magazzino
- ❖ eventuale esperienza accumulata negli anni precedenti dal revisore
- ❖ significatività del valore della voce Rimanenze
- ❖ complessità intrinseca delle merci oggetto di conta

PRIMA DELL'INVENTARIO FISICO

- verificare l'esistenza di una procedura inventariale formalizzata e di istruzioni adeguate al personale:
 1. identificazione dell'unità di misura da utilizzare per la conta
 2. separazione delle merci non di proprietà
 3. indicazione della dislocazione fisica degli articoli
 4. separazione di beni obsoleti o in slow moving;
- inviare le richieste di conferma ai terzi (merci presso terzi);
- verificare l'avvenuta predisposizione dei documenti inventariali (cartellini prenumerati o tabulati ciechi);
- ottenere il tabulato completo dei codici prodotto, non solo dei codici prodotto con quantità positiva;
- evidenziare la necessità di produzione ferma (no merci in entrata/uscita durante la conta).

PROBLEMATICHE COMUNI

- "La conta fisica sarà effettuata ad una data diversa dal 31/12!"



- A livello sostanziale non cambia nulla; il revisore dovrà solamente svolgere una procedura di revisione aggiuntiva, denominata *bridging*, attraverso la quale prendere copia dei giustificativi (bolle di carico/scarico, report di produzione) alla base delle movimentazioni in entrata e in uscita tra il 31/12 e la data della conta fisica (oltre che le registrazioni in contabilità di magazzino, laddove esistente)

PROBLEMATICHE COMUNI

- *"La presenza del revisore alla conta fisica non è possibile, sarebbe troppo pericoloso!"*



- Svolgimento di procedure alternative: presa copia di giustificativi di vendita di prodotti finiti e/o merci acquistati/prodotti prima della conta fisica. Laddove tali procedure alternative non diano al revisore una ragionevole sicurezza della correttezza significativa del valore dello stock di magazzino



- Giudizio con rilevii, oppure
- Impossibilità di esprimere un giudizio

PROBLEMATICHE COMUNI

- "La stragrande maggioranza della merce è presso un depositario, nel magazzino centrale ci sono pochi codici!"



- sicuramente si dovrà effettuare una procedura di conferma esterna dei depositari esterni (ex ISA Italia 505). Laddove, a seconda delle circostanze, sorgessero dubbi sull'affidabilità dei numeri indicati del depositario, il revisore dovrà inevitabilmente effettuare una conta fisica presso il depositario;
- inoltre, se il valore del magazzino centrale, alla data di bilancio, è realmente esiguo, il revisore può decidere di non presenziare alla conta fisica

PUNTI DI ATTENZIONE PER EVITARE ALCUNI ERRORI DURANTE L'INVENTARIO FISICO

- Attenzione ad impostare correttamente il lavoro, è impossibile rimediare successivamente;
- se la conta si basa su alcuni strumenti di misurazione, verificare che siano appropriati (es. acquisire copia ultimo certificato di taratura della bilancia);
- verificare che il rischio di doppi conteggi sia scongiurato (apposizione di segni o di appositi adesivi sui beni già contati);
- occorre affidarsi a personale specialistico qualora necessario (difficoltà di conteggi o forte influenza di fattori fisici);
- ottenere dalla società, prima dell'inventario fisico, copia della stampa del tabulato di magazzino con le quantità contabili;
- **NON** fornire mai preventivamente le quantità dei codici selezionati per la conta fisica al magazziniere che accompagna il revisore durante le conte → evitare conteggi "superficiali" e "accomodanti".

ASPETTI PRATICI DELL'INVENTARIO FISICO

- Abbigliamento adeguato;
- procedura di conta fisica formalizzata per iscritto e personale istruito sul da farsi, revisore informato su date e luoghi;
- separazione dei compiti (supervisione della conta fisica da parte di personale esterno al magazzino);
- produzione ferma (no merci in entrata/uscita durante la conta);
- chiara separazione dei beni non di proprietà, che devono trovarsi in un'area specificamente delimitata;
- utilizzo di cartellini inventariali prenumerati (o quantomeno i «tabulati ciechi»), **divieto di correzioni sui cartellini.**

ANALISI DEL RISCHIO E CALCOLO DEL CAMPIONE

- Valgono le considerazioni espresse per i crediti verso clienti per la selezione di quanti e quali elementi verificare
- Diversamente dai clienti, la stratificazione per le rimanenze può essere fatta per diversi criteri, tra cui:
 - valore unitario del codice articolo,
 - valore complessivo del codice articolo,
 - fast moving,
 - slow moving,
 - linee o famiglie di prodotto,
 - codice fornitore,
 - prodotti con numerose rettifiche inventariali,
 - codici con quantità negative.

DURANTE L'INVENTARIO FISICO

- Visitare tutti i reparti, facendo anche attenzione a:
 - prodotti che appaiono obsoleti o in cattivo stato
 - completezza delle conte
 - delimitazione area in cui si trovano beni non di proprietà
 - effettivo fermo della produzione (no materiale in entrata/uscita);
- osservare la conta della società e verificare che il personale addetto alle conte rispetti la procedura di inventario;
- effettuare conte di controllo;
- annotare (discretamente) i numeri di alcuni cartellini inventariali e la relativa conta fatta dal personale;
- Annotare se le merci sono stoccate in modo omogeneo, o se, al contrario, si ritrovano in diverse aree del magazzino (maggiore rischio di errore per mancate conte o doppie conte).

WARNING

- Prestare particolare attenzione a:
 - MERCE IN VIAGGIO, ossia quantità non ancora pervenute fisicamente presso la società ma di cui la società risulta già proprietaria (passaggio di proprietà → data di spedizione)
 - MERCE IN DEPOSITO, ossia prodotti di terzi stoccati presso i magazzini della società (da NON conteggiare) oppure prodotti della società stoccati presso magazzini di terzi (da conteggiare fisicamente o da confermare attraverso invio di apposita lettera di circolarizzazione)
 - MERCE FATTURATA MA NON ANCORA SPEDITA, ossia prodotti già venduti a terzi ma, a causa di particolari condizioni contrattuali, ancora stoccati presso i magazzini della società (da richiedere fatture e contratti, oltre che verificare che risultino contabilizzati i ricavi e scaricare le relative quantità da magazzino)

TEST SULL'INVENTARIO FISICO

Alfa S.p.A.							B/101
Bilancio al 31 dicembre 2020							
Test sull'inventario fisico							
Art.	Descrizione	Unità di misura	Quantità contate dalla società	Cartellino n.	Quantità contate dal revisore	Diff.	Note (obsoleti, altro)
AB101	frizione	n.	15	145	15	0	-
AF704	olio	litri	95	844	95	0	-
NE254	pneumatico	n.	21	637	12	-9	-
PR901	teli assorbenti	kg	4	254	4	0	-

DOPO LA CONTA FISICA

- La società deve verificare i documenti inventariali (cartellini utilizzati, annullati, non utilizzati / tabulato cieco con le quantità contate);
- anche il revisore verifica i documenti inventariali;
- la società deve analizzare le differenze tra quantità contate e dati contabili;
- il revisore verifica le quantità da lui contate con quelle contate dalla società (tracing); in caso di discordanza occorre ricontare;
- il revisore verifica che i dati della società coincidano con quelli che lui ha rilevato in sede di inventario (relativamente agli articoli che il revisore non ha contato ma di cui ha preso nota della conta fisica fatta dalla società), così da ridurre il rischio frode;
- Il revisore verifica che la società abbia effettivamente rettificato le quantità dei codici sui quali sono stati accertati delta tra quantità contate e dati contabili

VERIFICA DEI DOCUMENTI INVENTARIALI

Alfa S.p.A.				B/103
Bilancio al 31/12/2020				
Controllo cartellini inventariali			(N.B. vietata correzione cartellini)	
Distribuiti da n. - a n.	Utilizzati	Annullati	Non utilizzati	Revisore
1 - 10	1 - 7, 9	8	10	G.D.
11 - 25	11 - 18	-	19 - 25	T.A.
26 - 40	26 - 39	-	40	G.D.

TEST DI CUT OFF

Cos'è?

- Procedura che permette di verificare che tutti i costi e i ricavi correlati agli acquisti ed alle vendite di merci siano iscritti correttamente in bilancio
- Procedura applicata alle operazioni avvenute nel periodo immediatamente precedente e successivo alla data di bilancio
- Consente di verificare il rispetto della competenza economica delle operazioni a cavallo tra 2 esercizi, ossia quelle maggiormente a rischio in termini di *accrual*

TEST DI CUT OFF

Come funziona?

1. Confronto tra DDT e carico/scarico da contabilità di magazzino, verificando la contabilizzazione nel periodo appropriato;
2. Confronto tra fattura e registrazione del costo/ricavo, verificando la contabilizzazione nel periodo appropriato;
3. Verificare quindi che non vi siano incongruenze tra i 2 suddetti confronti (ad es. iscrizione di un ricavo ex ante 31/12/x, ma scarico del relativo prodotto finito al 01/01/x+1)

TEST DI CUT OFF

Quante operazioni selezioniamo?

Come succede in altri test a campione, anche in questo caso, dipende da diversi fattori, quali:

- Esperienza passata del revisore e sua conoscenza dell'impresa;
- Livello di accuratezza in capo ai responsabili dell'area magazzino e dell'area amministrativa;
- Complessità del business.



Si potrebbe iniziare a selezionare le ultime 10 operazioni per tipologia (acquisti e vendite, ex ante ed ex post la data di bilancio, quindi 40 operazioni in totale); poi, a seconda dei risultati ottenuti, il revisore, nell'esercizio successivo, potrà aumentare o diminuire il campione selezionato.



**DOT
COM**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Per informazioni di carattere generale: info@opendotcom.it

Per quesiti relativi al software PSR: psr@opendotcom.it

Sito: www.opendotcom.it

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili